

IL NATALE ESTESO AI POVERI



C.E.S.A.R. (Coordinamento Enti Solidali A Rumbek)

L'associazione Cesar è nata come coordinamento di tutti quegli enti e quei gruppi di supporto orientati a promuovere attività di cooperazione a favore della Diocesi di Rumbek, guidata da Mons. Cesare Mazzolari, in Sud Sudan. In questi 5 anni la nostra associazione ha cercato di dare risonanza alla drammatica situazione vissuta dalle popolazioni sudanesi, organizzando numerosi interventi di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale.

Cesar ha contribuito inoltre alla realizzazione di importanti progetti di sviluppo, tra i quali ricordiamo gli interventi sociosanitari a Mapuordit e Marial Lou, il laboratorio polifunzionale per le donne di Rumbek e le 75 scuole satellitari dislocate nelle 11 Missioni della Diocesi.



Aiutare il Sudan con Cesar

Cesar propone ai suoi sostenitori di "investire" sulla crescita di questo paese da poco uscito da un lungo conflitto che ha causato 2 milioni di morti e 4 milioni di profughi. Il lavoro di Cesar, in questi anni, ha permesso di sostenere interventi sanitari, educativi, formativi, pastorali e di accesso all'acqua per le popolazioni locali.

L'importanza delle Missioni

Nel Sudan è indispensabile che nasca al più presto una società civile. Spesso le Missioni per le popolazioni locali sono gli unici tutor veramente affidabili per compiere questo lungo processo.

Nel 2005, attraverso i gemellaggi e gli aiuti diretti, Cesar ha contribuito a rafforzare le strutture delle Missioni di Rumbek, Yirol e Aliap.

Il primo mattone è la scuola

Per costruire il Sudan è necessario partire dalle scuole. Cesar propone progetti per aiutare le 90 scuole che la Diocesi gestisce sul suo territorio e che coinvolgono sui tre livelli (satellitari, primarie e secondarie) più di 19 mila studenti. Diversi progetti sono indirizzati anche alla formazione professionale di specifici settori (formazione sanitaria, aggiornamento insegnanti, scuola bottega). Con 5000 € si può garantire il percorso scolastico annuale di un'intera scuola satellitare, che accoglie fino a 250 bambini.

La perforazione dei pozzi

Attualmente la costruzione di un pozzo in Sud Sudan ha un costo ancora elevato: 9000 €. Nella regione l'accesso all'acqua costituisce per molti un problema da affrontare ogni giorno. Nel Sud Sudan non esistono acquedotti e spesso nemmeno pozzi.

La loro costruzione è una grossa occasione per la vita delle popolazioni sudanesi.

Programmi sanitari

Sul territorio della Diocesi di Rumbek, esteso quanto un terzo dell'Italia, esistono poche strutture ospedaliere. Meno di 200 posti letto a fronte di una popolazione di 4 milioni di persone. Un'inezia rispetto agli enormi bisogni delle popolazioni sudanesi, ma che rende quanto mai prezioso ogni piccolo progresso.

Attraverso gli aiuti Cesar, oltre alle attività ordinarie, sostiene i programmi d'intervento contro la malaria, la tubercolosi e la lebbra.



**NEL 2006 AIUTACI :
vogliamo arginare la tubercolosi a
Marial Lou**

"PROGRAMMA DI SOSTEGNO INTEGRATO
AL MARIAL LOU MISSION HOSPITAL"

Luoghi di cura adeguati, formazione sanitaria per gli operatori locali ed educazione sanitaria alle comunità: sono queste le linee guida che contraddistinguono il nuovo progetto di sviluppo sociosanitario che abbiamo promosso nell'area d'intervento di Marial Lou. Il generoso contributo della Fondazione della Comunità Bresciana e della Parrocchia di SS. Nazaro e Celso alla Barona di Milano ci consente di avviare un intervento che faciliterà la promozione di un sistema integrato di sviluppo sanitario locale. Alla priorità di riqualificare un intero reparto di degenza (oggi ancora in parte costituito da strutture precarie) si aggiunge l'esigenza di sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale sanitario ed amministrativo dell'ospedale che opera principalmente per la lotta alla Tubercolosi. Coinvolgere la popolazione locale in un serio programma di sensibilizzazione ed educazione sanitaria è la via migliore per favorire la nascita di buone pratiche che consentano di arginare il diffondersi di questa malattia.



L'Associazione CESAR desidera ringraziare tutti i sostenitori - privati, enti pubblici, associazioni, gruppi e parrocchie - che durante quest'anno si sono attivati per sostenere i nostri progetti di sanità, educazione, aiuto umanitario e di pastorale.

La firma del trattato di pace in Sudan ha dato inizio, il 9 gennaio 2005, ad un anno intenso per il popolo sudanese, per la Diocesi di Rumbek e quindi anche per la nostra Associazione.

Le visite di Mons. Mazzolari in Italia, anche dopo la morte di Garang, ci hanno invitato a tener viva la speranza nella pace. Abbiamo condiviso la sua volontà di cominciare la ricostruzione nel Sud Sudan.

Determinante, in questa svolta, è stata la decisione della Protezione Civile Nazionale, che ringraziamo sentitamente, di realizzare il "Ponte Italia" a Yirol. In seguito sono nati i progetti del Centro del Sacro Cuore per la formazione dei ragazzi e la Scuola Secondaria per le ragazze a Rumbek, che hanno trovato sostenitori generosi per la loro realizzazione, e molti altri ancora sono in fase di elaborazione.

Da parte nostra c'è la volontà di continuare a proporre i nostri progetti di sviluppo, di cui vi abbiamo parlato in questo foglio e che potete trovare sul sito di Cesar, sicuri di poter continuare, anche per il 2006, a contare sulla Vostra concreta collaborazione. Certi che insieme possiamo aprire un nuovo capitolo per il popolo sudanese, così duramente provato.

Con questa fiducia desideriamo porgere a tutti, soci, sostenitori e simpatizzanti, i nostri migliori auguri di BUON NATALE e BUON ANNO.

**Associazione CESAR
Mariangela Rossini**

IL NATALE ESTESO AI POVERI

Carissimi amici di Cesar, si avvicina il Natale, la festa di famiglia, il giorno che unisce tutti sotto lo stesso tetto. E in questa unione ritroviamo gioia e conforto, riscoprendo un reciproco senso di appartenenza. Siamo veramente benedetti. Mentre celebriamo il Natale, vorrei che ricordaste che duemila anni fa Gesù, Giuseppe e Maria non possedevano né una casa, né un luogo adatto per il primo Natale, se non una piccola stalla a Betlemme.

Nel nostro Sudan ci sono ancora molte persone che trascorreranno il Natale senza sapere se i loro familiari sono vivi o morti. Ormai da due anni quasi

3 milioni di sudanesi, che chiamiamo "sfollati", stanno cercando i loro cari: padri, madri, fratelli e sorelle. E non è tutto. Dovranno assumersi la responsabilità di accudire i parenti rimasti in vita. C'è purtroppo di più. Parecchie donne, un tempo mamme, a cui sono stati strappati i figli generati al nord, stanno rimpatriando nel sud, schiavizzate e respinte dai propri uomini. Ritornano nelle abitazioni dove un tempo risiedevano, ma non vengono né riconosciute né accettate. Senza una casa e una famiglia per loro non ci sarà alcun Natale.

La Diocesi di Rumbek si prende cura di ex bambini soldato, giovani e sfollati attraverso attività sanitarie, educative, formative e di aiuto alimentare. La Chiesa cerca di restituire dignità a persone "senza famiglia e senza Natale".

Proprio in questa occasione vorremmo chiedervi di aiutarci a fare un po' di "famiglia a distanza" per questi nostri fratelli e sorelle del Sudan.

Anche un piccolo vostro gesto di aiuto porterà "famiglia" a loro e ancor più gioia al vostro "Natale esteso ai poveri". Questo foglio informativo vi indicherà in che modo potrete dare il vostro aiuto.

Vi benedico di cuore e vi auguro Buon Natale e Buon Anno!

Mons. Cesare Mazzolari
Vescovo di Rumbek – Sudan

CESAR onlus - Coordinamento Enti Solidali a Rumbek
via Cottinelli 22, 25062 Concesio (Brescia) Italia
tel/fax 0302180654 - cell. 3333775252
e-mail: ass.cesar@tin.it - www.cesarsudan.org

* Puoi scegliere di effettuare le tue donazioni:

1) Direttamente online, visitando il sito www.cesarsudan.org

2) Con bonifico bancario:

- Banco di Brescia, Filiale di Concesio
c/c: 17517 - ABI: 03500/CAB: 54410 Intestato a "Cesar Onlus"

- Banca di Credito Cooperativo di Brescia, Filiale di Concesio
c/c: 601488 - ABI: 08692/CAB: 54411 Intestato a "Cesar Onlus"

3) Con bollettino postale:
c/c postale: n. 27744465 Intestato a "Cesar Onlus"

Le donazioni sono fiscalmente deducibili

